



COMUNE DI MOZZECANE

PROVINCIA DI VERONA

REG. DEL. N° 151

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: COSTITUZIONE PROVVISORIA DELLE RISORSE VARIABILI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2010.

L'Anno **duemiladieci** addì **trenta** del mese di **dicembre** si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano

PICCININI TOMAS	SINDACO	Presente
MARTELLI MAURO	VICE SINDACO	Presente
FORTUNA SABRINA	ASSESSORE	Assente
MARCHINI DAVIDE	ASSESSORE	Assente
ZERMINIANI GRAZIANO	ASSESSORE	Presente
MARCONI SIMONETTA	ASSESSORE	Presente
FACCIOLI SIMONE	ASSESSORE	Presente

Assiste all'adunanza il Segretario dott. BOTTA FRANCESCO.

Il Sig. PICCININI TOMAS, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: COSTITUZIONE PROVVISORIA DELLE RISORSE VARIABILI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2010.

Il Sindaco propone l'adozione del presente provvedimento:

Premesso che:

- l'art. 73 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 (Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112), ha modificato l'art. 1, comma 58, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, prevedendo, da un lato, la possibilità per l'amministrazione di negare al personale dipendente il tempo parziale e, dall'altro, vietando la possibilità di utilizzare le economie generate dai part-time per incrementare le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa;
- l'art. 1, comma 557 della Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria per il 2007) e successive modifiche, per gli Enti soggetti al Patto di stabilità prevede che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari d'intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- l'art. 76, comma 7, della Legge n. 133/2008, modificato con Legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede che è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente; la disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.

Tenuto conto, in particolare, della necessità di rispettare il principio di riduzione, da un lato della spesa del personale e, dall'altro di monitorare il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

Considerato, in ogni caso, di dover porre in essere tutti quei comportamenti virtuosi che riducendo le spese di personale consentano di rispettare i limiti di riduzione assoluta (comma 557) e tengano sotto controllo la riduzione relativa (art. 76, comma 7) delle spese di personale;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

Ritenuto di procedere per l'anno 2010 alla quantificazione complessiva delle risorse di cui al fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente, costituito anche dalle risorse di parte stabile quantificate dal Responsabile del Settore Risorse interne e Tributi con determinazione n. 67 del 18/11/2010;

Visto che:

- a) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25 febbraio 2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;
- b) con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 25 febbraio 2010, esecutiva ai sensi di legge, sono state assegnate ai titolari di Posizione Organizzativa le risorse per l'anno 2010;

Dato che:

- a) con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 dell'11/11/2004, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla costituzione della Delegazione Trattante di parte pubblica, abilitata alla conduzione della negoziazione decentrata integrativa presso l'Ente;
- b) in data 11 aprile 2008 è stato definitivamente sottoscritto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007;
- c) in data 31/07/2009 è stato definitivamente sottoscritto il CCNL per il biennio 2008-2009;
- d) in data 21/12/2006 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il biennio 2006 – 2007 e parte economica 2006;
- e) in data 16/12/2007 sono state sottoscritte modifiche al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il biennio 2006 – 2007 ed approvata la parte economica 2007;
- f) in data 18/12/2008 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate anno 2008;
- g) in data 04/06/2009 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2008;
- h) in data 19/11/2009 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate anno 2009.

Dato atto, che il Comune di Mozzecane ha rispettato:

- il Patto di Stabilità negli anni dal 2004 al 2009 e in previsione, anche per il 2010;
- nell'ambito del bilancio di previsione dell'Ente, l'obbligo di riduzione della complessiva spesa per il personale per l'anno 2010 rispetto all'anno precedente (2009), in conformità alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557, sopra richiamato;

Dato atto, altresì, che, con riferimento all'art. 4 del CCNL del 31/07/2009 e all'art. 37 del CCNL 22/01/2004, per quanto concerne l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione, occorre precisare:

- a) il sistema d'incentivazione del personale si baserà sull'attuazione degli obiettivi tratti dal Piano delle Risorse e degli Obiettivi (PRO);
- b) la valutazione del grado di raggiungimento dei risultati dovrà effettuarsi a posteriori sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi;
- c) la certificazione sull'autorizzazione di erogazione del premio, a cura dei servizi di controllo interno, coinciderà con la valutazione definita al punto b);
- d) la valutazione della prestazione individuale verrà svolta dal responsabile a cui è assegnato l'obiettivo, ai sensi dell'articolo 6 del CCNL 31/03/1999;

Dato atto, inoltre, che, a tutt'oggi, il Comune di Mozzecane ha un'incidenza della spesa di personale, rispetto al complesso delle spese correnti, ai sensi dell'art. 76, comma 7, della Legge n. 133/2008 citata, non superiore o pari al 40% e che il mantenimento di tale requisito verrà verificato prima di erogare le risorse di parte variabile del fondo decentrato;

Considerato che anche per l'anno 2010 è stato effettuato il servizio di pronta disponibilità che comporta una spesa massima di €. 5.840,00;

Valutato che il servizio di pronta disponibilità rientra nella previsione dell'art 15, comma 5, del CCNL del 1.4.1999 che recita "in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio ... " gli enti " ... valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio";

Considerato che:

- è, quindi, necessario esprimere gli indirizzi per la costituzione del suddetto fondo relativamente all'anno 2010;
- è, inoltre, urgente, una volta costituito il fondo suddetto secondo gli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;

- a tale fine, è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione trattante di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato 2010;

Ritenuto di approvare la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno 2010 così determinato:

- a) **risorse di parte stabile** conseguenti l'applicazione di una serie di disposizioni contrattuali effettuata dal Responsabile del Settore Risorse interne e Tributi con determinazione n. 67 del 18.11.2010 che sono:
- comprensive del differenziale di posizione economica per l'intero anno 2010 per un dipendente categoria D1 – posizione economica D4 – responsabile di Posizione Organizzativa assunto il 12.10.2009;
 - riconfermate negli importi relativi all'incremento previsto dall'art. 4, comma 1, del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 9 maggio 2006 nella misura dello 0,50% del monte salari 2003;
 - riconfermate negli importi relativi all'incremento previsto dall'art. 8, comma 2, del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il biennio 2006/2007 stipulato l'11 aprile 2008 nella misura dello 0,60% del monte salari 2005;
- b) **risorse di parte variabile:**
- in applicazione dell'art. 73 della Legge n. 133/2008, come sopra già evidenziato, non sono più ricomprendibili dei risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;
 - devono essere verificate da parte dei Responsabili dell'Ente le possibili integrazioni delle risorse con gli eventuali risparmi di spesa derivanti da sponsorizzazioni;

Tenuto poi conto dei contenuti degli ultimi contratti collettivi decentrati integrativi sopra citati, con particolare riguardo ai criteri generali per la gestione degli istituti destinati alla contrattazione integrativa decentrata a partire dall'anno 2004 e successive modificazioni ed integrazioni contrattuali per l'anno 2005, 2006, 2007 e 2008;

Rilevato che, con riferimento all'imminente avvio delle trattative per la stesura del contratto collettivo decentrato integrativo, per l'annualità economica 2010, appare opportuno, in base alla normativa vigente ed in analogia al modello di contrattazione nazionale, formulare alla delegazione trattante le direttive volte a definirne gli obiettivi ed i vincoli;

Preso atto della necessità del rispetto, da parte della delegazione trattante, dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009, ai sensi del quale "... gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione collettiva nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa, le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione ...";

Ritenuto, pertanto, di delineare direttive in grado di evidenziare gli interventi ritenuti prioritari da questa Amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo dell'Ente, delle scelte di bilancio e degli obiettivi di PRO;

Valutato, altresì, che tali direttive hanno l'obiettivo di fornire indicazioni in ordine alle scelte che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili, allo scopo di conseguire un miglioramento dell'attività dell'ente in termini di efficienza e di efficacia e una corretta attivazione, per l'esercizio 2010, dei meccanismi di incentivazione del personale dipendente;

Richiamato l'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009, il quale, tra l'altro, stabilisce che "... La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3. A tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato";

Preso atto che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, vengono erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, progressioni economiche, indennità di disagio, disagio pronta disponibilità);

Ritenuto, pertanto, tenuto conto dei principali istituti oggetto di contrattazione, dover individuare i seguenti indirizzi generali:

1. stabilire che la quota parte delle risorse stabili del fondo complessivo, di cui all'art. 15 del CCNL 1/04/1999, da destinare all'istituto delle progressione orizzontali, non possa essere incrementata rispetto alla spesa consolidata dopo l'applicazione dell'istituto, tenuto conto dell'opportunità di mantenere ancora una parte di risorse stabili disponibili da destinare all'istituto della produttività;

2. rideterminare la disciplina giuridica già prevista per i diversi istituti economici (indennità di responsabilità, disagio, indennità accessorie varie, etc) da discutere con la delegazione sindacale al fine di incrementare le disponibilità per la produttività collettiva;

3. per l'istituto della produttività si conferma, altresì, l'applicazione della disciplina contrattuale già definita. I sistemi di incentivazione del personale devono essere finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività individuali o di progetti strategici trasversali, anche pluriennali, basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei servizi, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 15 del CCNL dell'1/04/1999. L'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi devono realizzarsi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati. Ciò determina il divieto assoluto di erogazione di compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

4. considerare fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione di parte pubblica ritenga opportune;

Preso atto che ai sensi dell'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 è stata accertata l'effettiva possibilità di integrare il fondo risorse decentrate per l'anno 2010 con la somma di € 6.381,11, corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinandola al raggiungimento degli obiettivi specifici definiti nel piano delle risorse e degli obiettivi per l'anno 2010;

PROPONE

1. di approvare gli stanziamenti di parte variabile per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno 2010 nei modi e nei termini riportati in premessa narrativa che s'intendono integralmente richiamati ad ogni effetto. Il fondo è rappresentato nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'inserimento nel fondo di cui all'art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004 a titolo di art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01.04.1999 dell'importo di € 6.381,11 per il raggiungimento degli obiettivi specifici definiti nel piano delle risorse e degli obiettivi per l'anno 2010;
3. di prendere atto che le risorse di parte stabile del fondo di cui trattasi sono conseguenti all'applicazione di una serie di disposizioni contrattuali effettuata dal Responsabile del Settore Risorse interne e Tributi con determinazione n. 67 del 18.11.2010;
4. di dare atto che le risorse per i compensi trovano adeguata copertura sul cap. 540 (1010801) "Fondo trattamento accessorio" del bilancio 2010, per gli oneri riflessi trovano copertura sul cap. 545 (1010801) "Oneri previdenziali a carico dell'Ente" e sul cap. 675 (1010807) "Versamento IRAP su retribuzioni" del bilancio 2010;
5. di esprimere e approvare le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di parte pubblica, costituita con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 dell'11.11.2004, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale delle categorie del Comune, relativa ai criteri di distribuzione delle risorse decentrate relative all'anno 2010, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta per l'autorizzazione alla stipulazione;
6. Di pubblicare in modo accessibile e permanente sul sito internet comunale, ai sensi dell'art. 67, comma 11, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, la presente deliberazione ed i successivi atti di costituzione del fondo;
7. Di comunicare il presente provvedimento alla Delegazione Trattante di parte pubblica per gli adempimenti conseguenti;

8. Di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo n. 267/2000;
9. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000.

Scheda costituzione risorse decentrate variabili anno 2010

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
FONTE	DESCRIZIONE ORIGINE RISORSE	IMPORTO
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 let. "d"	Progetto matrimoni civili	300,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 let. "k"	Risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (incentivo Merloni)	15.000,00
	Risorse per attività del Censimento dell'Agricoltura	2.500,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 2	Corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per raggiungimento obiettivi specifici definiti nel PRO per l'anno 2010	6.381,11
CCNL 01/04/99 art. 15 - c. 5	Servizio "Pronta disponibilità"	5.840,00
CCNL 05/10/01 art. 4 - c. 3	Risorse per compensi incentivanti al personale uffici tributari per recupero evasione ICI	2.000,00
MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI CCNL 2010/2012		0,00
TOTALE risorse variabili		32.021,11

OGGETTO: COSTITUZIONE PROVVISORIA DELLE RISORSE VARIABILI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2010.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato altresì l'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

1. Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. Di dichiarare, con separata unanime votazione favorevole, espressa legalmente, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267.

Oggetto: COSTITUZIONE PROVVISORIA DELLE RISORSE VARIABILI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2010.

Il Responsabile del Servizio MANTOVANI KATIA esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Lì, 15-12-10

Il Responsabile del Servizio
F.to MANTOVANI KATIA

Il Responsabile del Servizio MANTOVANI KATIA esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 15-12-10

Il Responsabile del Servizio
F.to MANTOVANI KATIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE
F.to PICCININI TOMAS

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOTTA FRANCESCO

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affisso all'albo pretorio il 30-12-2010 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi.

Mozzecane, li 30-12-2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
Dott.ssa Elisabetta Soave

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Mozzecane, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI